



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**Giovedì 22 Agosto 2019**

## **AL RIFUGIO RODA DI VAEL**

Da Verona raggiungiamo Karersee (mt1628) poco sotto il Passo di Costalunga, punto d'incontro delle valli di Tires, d'Ega e di Fassa. I massicci del Latemar e del Catinaccio-Rosengarten fanno da sfondo alla nostra escursione che inizia dalla stazione a valle della seggiovia verso il Rifugio Paolina.

**1° gruppo:** dal **passo di Carezza**

(m1628) imbrocciamo il sentiero che, con molti tornanti ripidi, delimitato da una parte da prati e dall'altra da pineta sale al **Rifugio Paolina** (mt.2125) adagiato ai piedi della parete rossa della Roda di Vael (Rotwand). Percorrendo il segnavia 539 risaliamo i prati sotto la Punta del Masarè. Per sentiero con minore pendenza arriviamo al monumento a Theodor Christomannos (ideatore della grande strada delle Dolomiti): una grande aquila in bronzo posta a quota 2349 mt. Proseguiamo sul sentiero 549 in ambiente aperto con vista su Latemar e fondovalle; poi in leggera discesa arriviamo al **rifugio Roda di Vael** (mt.2283). **Sosta per il pranzo al sacco.**



**2° gruppo:** con la seggiovia (costo 9€) saliamo fino al rifugio Paolina e, come il primo gruppo, raggiungiamo il rifugio Roda di Vael sovrastato dal Croz di Santa Giuliana e dalla Torre Finestra, mete di scalatori. Lo oltrepassiamo e seguendo il segnavia 541 in falsopiano giungiamo alla località **Pael de Sot** (mt.2335) nella quale confluiscono vari sentieri provenienti dal Catinaccio. Ci troviamo al cospetto della parete est della Roda di Vael, della Roda del Diavolo, dei Mugoni, delle Cigolade e della Sforcella con la struttura a canne d'organo. A seconda dei tempi di percorrenza decidiamo se fermarci oppure ritornare al rifugio per il **pranzo al sacco.**

Dal rifugio Roda di Vael per segnavia 548, lasciata la Sella del Ciampaz, inizia la discesa su un sentiero sassoso, a tratti ripido che richiede passo sicuro. Si alternano tratti nel bosco a prati ameni. Raggiungiamo una zona detritica che è il risultato di frane staccatesi dal Masarè. Proseguendo sul segnavia 548 arriviamo al **passo di Costalunga** (mt.1753) dove si conclude la nostra escursione.

Il percorso è molto panoramico con grande vista sulla valle di Fassa, sul Latemar e sulla Marmolada.

**PARTENZA : ore 6.30 Porta Vescovo-via Stazione 6.45 casello Verona Nord.**

**1° gruppo:** DISL.: mt.700 TEMPI: ore 6 DIFF.: E km. 11,8

**2° gruppo:** DISL. : mt.250 in salita-mt.700 in discesa TEMPI: ore 5 DIFF.: E

**OBBLIGATORIE :** Pedule alte alla caviglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro ore 21.00.

**Accompagnatori: Rita Tognali 349 9376704 – Rossella Baldin**

**Prenotazioni on-line.**

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.